

CAMERA PENALE DI CREMONA E CREMA “SANDRO BOCCHI”

Sezione della Camera Penale della Lombardia Orientale “Giuseppe Frigo”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Cremona, Casa Circondariale Ca' del Ferro

Relazione visita del 13 agosto 2024

Nella mattinata del 13 agosto 2024 una delegazione della Camera Penale di Cremona e Crema “*Sandro Bocchi*” composta dal presidente Avv. Micol Parati, dal segretario Avv. Laura Negri e dal consigliere delegato per il carcere Avv. Paolo Sperolini, unitamente all'Avv. Stefania Amato del foro di Brescia quale componente dell'Osservatorio Carcere dell'Unione delle Camere Penali Italiane, ai Colleghi Avv. Simonetta Geroldi del foro di Brescia, Avv. Maria Laura Andreucci del foro di Bergamo e Avv. Sebastiano Tosoni del foro di Mantova ciascuno in rappresentanza delle Camere Penali della Lombardia Orientale nonché alla parlamentare On. Antonella Forattini di Mantova ha visitato – autorizzazione del DAP del 6 agosto 2024 – la Casa Circondariale di Cremona, Ca' del Ferro.

La visita è durata dalle ore 9,30 sino alle ore 13,00 circa e ha fatto seguito alla precedente, annuale come di consuetudine, svoltasi in febbraio 2024 in ragione del monitoraggio (rif. lettera UCPI del 26 luglio 2024) sull'evolvere della situazione di emergenza carceraria in corso coordinato a livello nazionale dall'Osservatorio Carcere dell'Unione delle Camere Penali Italiane – richiamando la maratona oratoria e le iniziative connesse, con l'astensione del 10-12 luglio ad esito – e specificamente occasionata dal suicidio di un detenuto cremonese avvenuto il precedente 3 agosto.

La delegazione è stata ricevuta dal Vice Comandante della Polizia Penitenziaria Saverio Giuseppe Masi e dalla Responsabile dell'Area Trattamento Lucia Monti; la Direttrice dell'Istituto, dott.ssa Rossella Padula, ha comunicato di non poter essere presente.

Nessuna notizia è stata fornita in relazione al suicidio avvenuto il 3 agosto, che andava ad aggiungersi al drammatico numero in costante crescita da inizio anno a livello nazionale tra la popolazione detenuta.

Attualmente presenti in struttura sono n.557 detenuti, di cui n. 156 protetti. La capienza “tollerabile” ci viene indicata in n.630 ma il carcere è progettato per una capienza di n.394 posti regolamentari (cfr. https://www.giustizia.it/giustizia/it/dettaglio_scheda.page?s=MII173747#) e quindi ad oggi il tasso di sovraffollamento è del 141%. Ogni sezione ospita indicativamente cinquanta detenuti, 300 nel vecchio padiglione e 200 nel nuovo padiglione. I definitivi sono n.457 e gli stranieri sono n.350, in prevalenza della zona del Maghreb. Per quanto attiene alla tipologia dei reati, si osserva una maggiore incidenza dei reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti.

La Casa Circondariale di Cremona soffre da sempre flussi di detenuti provenienti da altri istituti lombardi, in particolare da San Vittore e dalle carceri di Brescia.

Per quanto concerne la struttura, come da dati presenti sul sito del Ministero, la Casa Circondariale di Cremona è stata inaugurata nel 1992 e recentemente è stato eseguito un intervento di isolamento dei tetti

nonché è stato modificato l'impianto elettrico, anche per permettere l'installazione di diversi ventilatori negli spazi comuni. Il nuovo padiglione risale al 2013 e conta n.6 sezioni detentive mentre n.5 si trovano nel vecchio padiglione. Le sezioni ex art. 32 Reg. O.P. sono n.2 di cui una per i detenuti comuni e una per i protetti. Le sezioni L e A sono a trattamento intensificato.

E' in applicazione da tempo, già dalla fase sperimentale, la Circolare del DAP n. 3693/6143 del 18 luglio 2022 e i detenuti possono quindi aderire alle attività trattamentali dalle ore 9,00 alle ore 19,30 diversamente dovendo necessariamente rimanere nella propria cella. Le attività trattamentali possibili sono tuttavia carenti.

I luoghi comuni sono stati dotati di ventilatori mentre il detenuto che volesse avere un ventilatore in cella deve acquistarlo. Il caldo sperimentato dalla delegazione durante la visita nelle sezioni era pressoché insopportabile ed è stato possibile constatare che in poche celle era presente un ventilatore ma anche molti spazi comuni non ne erano provvisti.

Le docce sono comuni nel padiglione vecchio, in n.6 su ogni piano, e necessitano di interventi manutentivi, mentre nel padiglione nuovo si trovano nelle celle.

Le cucine sono due, una in ciascun padiglione e le squadre di lavoro impiegano n.10 detenuti al vecchio padiglione e n.8 al nuovo padiglione. Da notare che, diversamente a qualche tempo fa in cui molti detenuti si preparavano il cibo personalmente in cella, ora ci è stato riferito che “il vitto lo prendono tutti” stante la maggiore povertà e l'assenza di supporto esterno.

L'area trattamentale consta attualmente di n.4 educatori e n.1 mediatore culturale. Da poco avevano preso servizio altri n.3 educatori che tuttavia dopo il periodo di affiancamento hanno ottenuto un immediato trasferimento; l'esito è una significativa carenza di organico in una delle aree vitali del carcere.

Il volontariato sostiene per quanto possibile lo svolgimento di attività.

Criticità significative quindi, oltre al sovraffollamento, riguardano la carenza di organico sia con funzioni amministrative sia in particolare, come detto, dell'area trattamentale, nonché di agenti e funzionari di polizia penitenziaria con mansioni apicali.

Gli agenti della Polizia penitenziaria sono n.190 mentre dovrebbero essere in n.230, con pochi ispettori e nessun dirigente.

E' stato consegnato e si allega il report degli eventi critici da inizio anno.

Il lavoro in carcere attualmente impiega n.30 persone in cucina, n.20 per le pulizie, n.12 spesini, n.14 lavoratori esterni, n.6 per la manutenzione dei fabbricati e n.50 caregivers; una sterile condizione in prospettiva futura poiché il lavoro è una delle principali condizioni ad incidere sulla recidiva. Le graduatorie vengono predisposte ogni quattro mesi, la selezione e l'avviamento avvengono poi a rotazione.

Purtroppo scarse risultano essere le opportunità di lavoro esterno nonostante le iniziative messe in atto anche attraverso il Tavolo costituito presso il Comune di Cremona per interessare le imprese più significative del Territorio, al fine di valutare possibili inserimenti lavorativi dei detenuti, che ne favoriscano il recupero e il reinserimento sociale. L'Agenzia di lavoro Accenture unicamente ad oggi si sta concretamente interfacciando, per curricula e selezione ma mancano prospettive di lavoro.

Nel corso della visita i delegati della Camera Penale hanno avuto occasione altresì di incontrare detenuti in varie sezioni, tra le problematiche sono i tempi di risposta del Magistrato di Sorveglianza, in particolare in merito ai permessi (a volte passano mesi e a volte neppure giunge risposta) ed alle istanze di liberazione anticipata (a volte il provvedimento, che con la riduzione consentirebbe di accedere a misure alternative, tarda significativamente ad arrivare così come comunque le relazioni di equipe).

Per quanto concerne l'area sanitaria sono n.260 i detenuti, a quanto riferito, con problemi psichiatrici, molti peraltro non hanno alcuna diagnosi. I detenuti tossicodipendenti sono circa duecento, anche qui però molti senza alcuna attestazione in merito. Ne derivano problemi di presa in carico. Gli operatori del Sert sono n.3.

Una questione posta dalla Responsabile dell'Area Trattamento è la questione della residenza, che non è concesso dal Comune di Cremona porre presso il carcere. Sia in ottica di misure alternative alla detenzione sia in ottica di fine pena e dimissione dal carcere, molte sono le persone che non possono essere supportate dai Servizi sul territorio.

L'assistenza medica è prevista h24, servizio che viene garantito da due medici oltre ad un dirigente sanitario, con infermieri a rotazione. Tutti liberi professionisti, a quanto detto. In organico anche n.2 psicologhe e n.1 psichiatra. Le visite specialistiche vengono svolte in ospedale, essendo presente in carcere solo un ambulatorio odontoiatrico che riceve su appuntamento.

Per i colloqui oltre alla struttura interna sono disponibili n.14 postazioni esterne – caldo permettendo – per n.3 visitatori cad.; possibile anche portare cani. Sono possibili n.10 telefonate al mese, aumentate nel caso di figli minori. Dai detenuti però abbiamo sentito innumerevoli richieste di maggiori contatti. Nessuna possibilità di affettività.

L'iniziativa ha avuto innanzitutto la finalità di esprimere vicinanza ai detenuti e ai detenenti ma anche di riportare l'attenzione sui diritti fondamentali e ritrovare i principi della Costituzione: ci è stato risposto “tutto quello che chiedete è assolutamente legittimo, ma impossibile”. Non ci basta. A nessuno dovrebbe bastare.

**CCCREMONA
AREA DETENUTI**

Statistica Eventi dal 01/01/2024 fino al 12/08/2024

Evento	SottoEvento	n. Eventi
Arresto	da evasione istituto	1
Atti di aggressione	Colluttazione	10
Autolesionismo		158
Dannegg. beni dell'Amm.ne		26
Danneggiamento a seguito di appiccamento di fuoco		3
Decessi per cause naturali		1
		1
Evasione	Da Istituto	1
Incendio	Doloso	1
Infortunio accidentale		34
		34
	sul lavoro	2
	in attivit� sportive	35
Infrazioni disciplinari	Intimidazione di compagni o sopraf.ne dei medesimi	1
	Procedimenti disciplinari	90
Invio urgente osp. con/senza ricovero		78
		78
Isolamento	Sanitario	3
	Disciplinare	7
Manifestazione di protesta collettiva	Rifiuto del vitto dell'Amm.ne/rifiuto terapie, altro	1
	Percussione rumorosa cancelli/inferriate (battitura)	2
	Rifiuto di rientrare nelle celle	1
Manifestazioni di protesta	Rifiuto vitto, terapie, inos. o.s., altro	13
	Sciopero della fame e/o sete	73
	Atto turbativo dell'ordine e della sicurezza	1
	Inizio-Fine sciopero della fame e/o sete	4
Rinv. ogg. e/o sost. non consentite		2
		2
	telefono cellulare e/o sim card	2
	Sostanze stupefacenti	9
	Coltello rudimentale	1
Rischi proselitismo e radicalizzazione	Dimos.sost.teorie estrem/gruppi terror./crim. org.	1
Suicidi		1
		1
Tentati suicidi		8
Violazioni norme penali	Violenza /minaccia /ingiuria /oltraggio /resistenza P.U.	55
	Minaccia/Violenza/Ingiuria	2
	Rissa	1
		4
	Aggressioni fisiche al personale di Polizia Penit.	16
40 Tipologie Trovate		

Indietro

Chiudi

Stampa